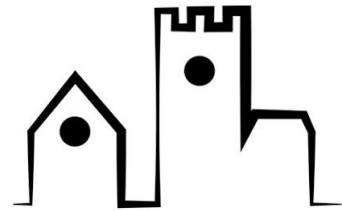




**ISTITUTO COMPRENSIVO
GEMONA DEL FRIULI**



Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° grado
Comuni di Gemona del Friuli, Artegna, Montenars
Via dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/981056
e-mail: udic85300l@istruzione.it - e-mail pec udic85300l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico UDIC85300L - Codice Fiscale 91006530306

**Piano per la Didattica Digitale e Integrata (DDI)
per le scuole Primarie e Secondarie
e Legami Educativi A Distanza (LEAD)
per le scuole dell'Infanzia**

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 24.09.2020 e presentato al Consiglio d'Istituto del 29.09.2020

INDICE

<u>Premessa</u>	2
<u>Piano Didattica Digitale Integrata per le scuole primarie e secondarie (DDI)</u>	
<u>Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica</u>	3
<u>Obiettivi del Piano</u>	3
<u>Modalità di svolgimento delle attività</u>	3
<u>Piattaforme e strumenti per la DDI</u>	4
<u>Orario delle lezioni in DDI</u>	4
<u>Moduli orari in modalità sincrona</u>	5
<u>Scuola Primaria</u>	5
<u>Scuola Secondaria di I grado</u>	6
<u>Attività in modalità asincrona per la Scuola Primaria e Secondaria</u>	6
<u>Regolamento per le videolezioni</u>	7
<u>Metodologie</u>	7
<u>Verifica</u>	8
<u>Valutazione</u>	8
<u>Alunni con bisogni educativi speciali</u>	9
<u>Privacy</u>	9
<u>Rapporti scuola-famiglia</u>	9
<u>Formazione del personale e supporto</u>	9
<u>Legami Educativi a Distanza per le scuole dell'Infanzia (LEAD)</u>	10

Premessa

Il presente Piano scolastico dell'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli per la Didattica Digitale Integrata (DDI) rivolto alle scuole primarie e secondarie e per i Legami Educativi a Distanza (LEAD) rivolto alle scuole dell'Infanzia nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*.

Tali Linee guida forniscono indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Per la scuola dell'Infanzia si fa riferimento al documento *“Orientamenti pedagogici sui LEAD: Legami Educativi a Distanza. Un modo diverso per fare Nido e Scuola dell'Infanzia”* del 19 maggio 2020 elaborato dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per supportare gli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini del nido e della scuola dell'infanzia e con i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia.

Il presente Piano verrà attuato qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, anche per singole classi.

Il Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, definisce i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica nei tre ordini di scuola, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni permetteranno la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI)

per le scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti delle famiglie meno abbienti e degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Verrà definito un numero massimo di attrezzature da assegnare in comodato: non verranno assegnati i notebook e tablet presenti nelle classi e collegati a LIM né i device necessari per le attività delle classi.

Per il prestito verrà stilato apposito regolamento e verranno stipulati contratti di comodato che dovranno essere sottoscritti dai contraenti.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone in caso di sospensione dell'attività in presenza, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato

dall'insegnante, produzione di elaborati, ecc).

Nel caso di singoli alunni costretti ad assentarsi da scuola per periodi superiori a una settimana, i docenti di classe manterranno i contatti con la famiglia individuando, nel caso le condizioni di salute lo permettano, le forme più idonee per la prosecuzione dell'attività didattica dell'alunno.

Per questi alunni verrà svolta una attività didattica asincrona all'interno delle piattaforme adottate dall'Istituto.

Al team dei docenti di classe è affidato, in caso di DDI, il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, per porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Andrà posta attenzione agli alunni più fragili (vedi paragrafo "Bisogni educativi speciali").

La DDI verrà realizzata con le modalità indicate nei successivi paragrafi.

Si inserisce di seguito la nota di precisazione del Dirigente scolastico, circolare n. 8781 del 9 ottobre 2020.

Alla luce dei recenti sviluppi relativi alla situazione epidemiologica Covid-19 e alle assenze degli alunni, si rendono necessari alcuni aggiustamenti e aggiornamenti del Piano di Didattica Digitale Integrata.

Si chiede pertanto di adottare le seguenti strategie di intervento:

Tutti i docenti sono invitati a programmare fin da subito attività di didattica sincrona e/o asincrona per gli alunni temporaneamente assenti come previsto dalle indicazioni ministeriali.

Si chiede di valutare la possibilità di svolgere la didattica sincrona durante la normale lezione in classe attivando un collegamento Meet con gli alunni assenti posizionando un tablet o notebook su un banco e rivolto verso l'insegnante e/o lavagna. In questo caso vanno adottate adeguate misure di tutela della privacy per gli alunni presenti in classe (evitare richiami, interrogazioni, ecc.). La didattica asincrona va invece svolta utilizzando Classroom o Edmodo (quest'ultimo solo per alcune classi della scuola primaria).

Si chiede ai referenti per l'orario delle scuole secondarie di predisporre l'orario di svolgimento della didattica sincrona per le singole materie in caso di lockdown.

Il referente DDI di ciascun plesso è invitato a raccogliere le modalità di svolgimento delle attività adottate da ciascun docente o di ciascuna classe in caso di assenze degli alunni.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, le piattaforme didattiche adottate dall'Istituto sono G Suite for Education e Edmodo (**quest'ultima solo per le classi della scuola primaria che hanno già avviato le attività nell'a.s. 2019-20**).

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom verranno creati i corsi e iscritti gli alunni. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for

Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone (in caso di necessità) che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. Sono stati previsti momenti di formazione sia per i docenti che per gli alunni durante la prima parte dell'anno permettendo così ai docenti di attivare le classi virtuali e cominciare ad inserire compiti ed attività in modo graduale.

Edmodo è una piattaforma didattica rivolta esclusivamente alle scuole con un accesso protetto da password in cui il docente può creare e gestire attività didattiche quali: compiti, conversazioni, esercizi, quiz, sondaggi, ecc. L'interfaccia è intuitiva ed adatta alle classi della scuola primaria e può essere usata da computer e tablet con la possibilità di usare l'App per i device mobili. L'insegnante può organizzare la classe in gruppi e sottogruppi, assegnare compiti, test, sondaggi, gestire il calendario ed eventi ed archivi (ad esempio biblioteca). Insegnanti e alunni possono scrivere post inserendo immagini, testi, video, ecc. Edmodo può essere integrata con le App di G Suite, Microsoft OneNote & Office e altre App didattiche.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown o di sospensione delle attività per le classi, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e di prevedere sufficienti momenti di pausa si assicurano almeno:

- 10 moduli orari settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe delle classi prime della scuola Primaria
- 15 moduli orari settimanali per le altre classi della scuola Primaria
- 15 moduli orari per le classi della scuola Secondaria di Primo Grado.

Verrà garantito un adeguato spazio alle varie discipline in modo proporzionale con l'orario scolastico, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona (la durata delle attività asincrone verrà calibrato in base alle classi e alle discipline).

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In particolare nella scuola primaria si potranno effettuare lezioni con la presenza contemporanea di più docenti del team per affrontare percorsi interdisciplinari, per sostenere l'aspetto emotivo-relazionale e favorire l'osservazione e la registrazione dei dati utili alla valutazione. Nelle classi iniziali della scuola primaria si procederà ad accorpate le discipline in ambiti per garantire l'acquisizione delle competenze di base.

Moduli orari in modalità sincrona

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina *	Moduli orari	
	classe 1 [^]	classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]

Italiano	3 h	4 ore
Storia	30 min	1 h
Geografia	30 min	1 h
Matematica	3 h	3 h
Scienze	30 min	1 h
Tecnologia	30 min	30 minuti
Inglese	30 min	1h e 30 m
Arte e immagine	15 min	30 minuti
Scienze motorie e sportive (Ed. fisica)	15 min	30 min
Musica	15 min	30 minuti
Friulano	15 min	30 minuti
Religione cattolica o Attività alternativa	30 min	1 h
TOTALE	10 ore	15 ore

* **NOTA:** la scansione settimanale delle materie sarà organizzata anche in modalità plurisettimanale unendo gli spezzoni orari delle materie inferiori ai 60 min. I moduli potranno avere una durata inferiore all'ora (45/50 minuti) per prevedere una adeguata pausa tra una lezione e l'altra. L'orario delle attività sincrone sarà comunicato alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina*	Moduli orari settimanali (possono non coincidere con l'unità oraria)
Italiano, Storia, Geografia e approfondimento in materie letterarie	5
Matematica e Scienze	2 moduli di matematica e 1 di scienze
Tecnologia	1
Inglese	2 moduli da 45 minuti
Seconda lingua comunitaria	1
Arte e immagine	1
Scienze motorie e sportive (Ed. fisica)	1

Musica	1
Religione cattolica o Attività alternativa	1 modulo ogni due settimane
TOTALE	15 ore

* NOTA: la scansione settimanale delle materie potrà essere organizzata anche in modalità plurisettimanale. I moduli potranno avere una durata inferiore all'ora (45/50 minuti) per prevedere un'adeguata pausa tra una lezione e l'altra.

L'orario delle attività sincrone verrà predisposto e sarà comunicato alle famiglie prossimamente.

Attività in modalità asincrona per la Scuola Primaria e Secondaria

Per quanto riguarda le ore di attività asincrona sarà cura di ogni singolo docente distribuire il carico di lavoro (compiti, approfondimenti...) in modo opportuno, assegnando i compiti con congruo anticipo. Naturalmente lo studio per le verifiche potrà richiedere tempi aggiuntivi e comunque varierà in base ai ritmi di lavoro di ciascuno studente.

Le ulteriori attività in modalità asincrona realizzate all'interno delle classi virtuali saranno organizzate in base alle caratteristiche della classe (tempi, difficoltà, competenze) e diversificate in base alla materia e **non dovranno superare complessivamente le 10 ore settimanale per la scuola Primaria e le 15 ore settimanali per la Secondaria.**

Sul registro elettronico Nuvola i genitori della scuola secondaria potranno visionare comunicazioni, voti, assenze e vi sarà un rimando ai compiti e alle attività che gli alunni troveranno sulle piattaforme didattiche.

Nella scuola primaria i genitori visualizzeranno sul registro elettronico le assenze, gli argomenti di lezione, compiti, note e comunicazioni. Nel caso di sospensione delle attività i compiti verranno scritti sulle piattaforme didattiche Classroom o Edmodo.

Per la registrazione delle assenze in caso di didattica a distanza, rimaniamo in attesa di indicazione da parte della ditta Madisoft, fornitrice del registro Nuvola, in quanto attualmente non è possibile indicarle nelle singole ore.

Regolamento per le videolezioni

Gli alunni si impegneranno a frequentare le lezioni sincrone in modo regolare. Qualsiasi tipo di registrazione audio e screenshot è vietata salvo specifiche indicazioni dell'insegnante.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- Rispettare gli orari indicati dal/dalla docente (non si entra e si esce dalla lezione se non è proprio necessario);
- Seguire la video lezione in un ambiente tranquillo, possibilmente isolato dal resto della famiglia;
- Evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
- Partecipare alla lezione con la webcam accesa e attivando o disattivando il microfono come indicato dal docente;

- Nel caso di impossibilità a seguire la lezione sincrona (per motivi tecnici o di connettività, per motivi di salute o di famiglia) è necessario informare il/la docente e giustificare l'assenza.

Si chiede ai genitori di limitare la propria presenza durante le video lezioni in diretta dei propri figli. Nel corso delle lezioni possono emergere dati e situazioni oggettive di difficoltà degli altri alunni, che nello svolgimento ordinario delle attività didattiche sono condivisi solo tra gli alunni e i docenti presenti in aula. Salvo casi di necessità (es. bambini più piccoli, non in grado di gestire autonomamente i dispositivi e le piattaforme), si invitano dunque i genitori ad una sorveglianza saltuaria, occasionale e non costante degli alunni connessi in videoconferenza.

Metodologie

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e considerate le opportunità di contesto che variano di classe in classe, i docenti proporranno attività afferenti a queste categorie:

- realizzazione di lezioni in modalità sincrona tramite Google Meet,
- realizzazione di videolezioni / videotutorial fruibili dagli studenti in modalità asincrona,
- assegnazione, all'interno della classe virtuale, delle attività da svolgere autonomamente e da restituire successivamente in modalità digitale (disegni, tavole, composizioni scritte, brevi registrazioni, eventuali immagini dell'elaborato cartaceo, ecc.),
- realizzazione di prodotti digitali, ivi inclusi video,
- colloqui e interrogazioni a distanza, anche in piccoli gruppi, tramite Google Meet.

Verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni verranno quindi salvati e conservati all'interno degli strumenti di repository. Verranno utilizzati quiz, moduli google, interrogazioni orali, composizioni scritte e grafiche.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e nelle singole programmazioni disciplinari.

Qualora dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno assicurati

feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento /apprendimento.

Nella scuola primaria si attuerà una valutazione formativa che terrà conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Per la scuola secondaria, analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni verranno riportate dai docenti all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali farà riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Privacy

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

In caso di nuove condizioni di emergenza, l'Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di

Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

Per la scuola Primaria e Secondaria, lo strumento di riferimento per la comunicazione scuola-famiglia rimarrà il registro elettronico sul quale andranno annotate le presenze (anche in caso di didattica a distanza), le attività svolte, le valutazioni ed eventuali note disciplinari. Come previsto nel Regolamento per le comunicazioni tra scuola e famiglia, i colloqui scuola-famiglia, in tutto il periodo di emergenza sanitaria, si svolgeranno tramite lo strumento per videoconferenze Google Meet. Le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno secondo le previsioni del Regolamento per le riunioni degli organi collegiali.

Tutti i docenti dell'Istituto sono in ogni caso raggiungibili tramite gli indirizzi e-mail nome.cognome@icgemona.edu.it

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico sulle metodologie e gli strumenti della Didattica Digitale Integrata.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Legami Educativi a Distanza (LEAD) per le scuole dell'Infanzia dell'Istituto

Nello scenario incerto aperto dalla pandemia, le scuole dell'infanzia si sono attivate per aprire canali di comunicazione e contatto con bambini/e e genitori, per mantenere e rinforzare i fili delle relazioni, per continuare a tener viva l'idea che la vita sarebbe continuata anche oltre le 4 mura in cui ci si è tutti all'improvviso ritrovati costretti. La riflessione su quanto si è messo in atto durante il lockdown, sulle proposte, sui mezzi e le modalità utilizzate costituiscono un patrimonio significativo cui attingere.

La Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017) nel documento: "Orientamenti pedagogici sui Lead: un modo diverso di fare nidi e scuola" ha opportunamente parlato di Lead - Legami Educativi a distanza; l'educazione, l'apprendimento, la maturazione di competenze sono strettamente intrecciate alle relazioni, ai legami, agli aspetti affettivi e motivazionali, in modo particolarmente evidente in questa fascia d'età. La didattica in presenza è fatta di incontri, di esplorazioni e scoperte fatte insieme, coinvolge la motricità, la corporeità, il contatto fisico, i mezzi virtuali sono poco adatti all'età dei bambini, ma nel tempo dell'emergenza si sono rivelati preziosi ed hanno reso possibile mantenere una relazione educativa. La dimensione virtuale apre alcune possibilità che coinvolgono in modo particolare il canale visivo ed uditivo e può offrire stimoli per l'esplorazione dell'ambiente fisico anche attraverso gli altri sensi.

Un'attenzione particolare è quella di "entrare in punta di piedi" in una situazione capovolta in cui sono le scuole dell'infanzia che entrano in qualche modo in "casa", contrariamente a quanto succede in "presenza"; solitamente, infatti, è la "casa" che entra alla scuola dell'infanzia attraverso

le storie di cui ogni bambino/a è portatore. Nelle situazioni in cui è possibile avvicinare le famiglie, questo “ribaltamento” comporta un diverso coinvolgimento dei genitori che assumono un ruolo fondamentale e più attivo di mediazione delle proposte veicolate attraverso i mezzi tecnologici. Per questo ad es. in caso di incontri dal vivo, è importante concordare i momenti del collegamento e della separazione con orari fissi e flessibili che tengano conto delle varie problematiche legate alle attività lavorative dei genitori.

E’ molto importante che le proposte abbiano una rilevanza pedagogica tenendo conto della situazione e del contesto diversi. In questa prospettiva non è pensabile, ad es., chiedere alle famiglie di ricostruire gli spazi e la giornata della scuola in ambito domestico, nè è opportuno fare proposte estemporanee poco congruenti con il progetto educativo e con le finalità della scuola dell’infanzia riguardanti: l’identità, l’autonomia, le competenze, la cittadinanza. Fondamentale è, che le proposte non rientrino solo nella dimensione dell’intrattenimento e non siano riconducibili a modalità didattiche trasmissive (ad es. video tutorial orientati all’esecuzione passiva, schede da completare e colorare, attività in cui poco o nessuno spazio è lasciato all’espressione e creatività individuale), ma forniscano spunti per percorsi diversi che implicino un ruolo attivo di bambini/e. Se è possibile attivare un appuntamento ricorrente in collegamento dal vivo è interessante lo scambio sui prodotti e sul racconto delle esperienze vissute. Le registrazioni con brevi narrazioni, filastrocche, canzoni, messaggi; i video con lettura di libri ed animazioni di storie, sono materiali particolarmente significativi, in quanto metafore che “parlano” ai vissuti emotivi profondi. Interessanti sono, anche, le proposte orientate ad una sorta di “pedagogia del ricordo” attraverso foto, documentazioni di percorsi in atto per cercare di mantenere il filo.

Una cura particolare nella prospettiva di “non uno di meno ” indicata da don Milani, riguarda il cercare di raggiungere tutti/e. Malgrado la maggior parte delle famiglie possieda uno smartphone, un tablet, o un pc, non è facile ed immediato raggiungere tutti i/le bambini/e . Possono esservi famiglie in condizioni sociali, economiche, culturali svantaggiate, o provenienti da paesi altri e che non padroneggiano bene l’italiano, famiglie che si “ritirano”, preferendo evitare il contatto, famiglie non dotate degli strumenti tecnologici o residenti in territori con difficoltà di collegamenti in rete. Vi sono, inoltre, situazioni di bambini/e portatori di disabilità per cui il contatto “a distanza” è particolarmente difficoltoso e poco significativo. Questo implica la ricerca di una modalità e dei mezzi più congeniali ed adatti alle singole situazioni per garantire il contatto individuale e sostenere la relazione educativa.

Particolarmente importante in momenti delicati quali un’emergenza è un team docente che aderendo ai principi di condivisione, collegialità, corresponsabilità collabori in modo costruttivo e si confronti ricorrentemente sulla progettazione di percorsi e proposte. Fondamentale è, in una dimensione molto diversa da quella in presenza, cercare di intrecciare continuamente le proposte didattiche con i bisogni rilevati, con gli interessi dei bambini, tenendo conto delle loro risposte alle proposte fatte in un continuo processo di progettazione, osservazione, valutazione ed autovalutazione e riprogettazione.

Concludendo è da sottolineare l’importanza della cornice ludica, della dimensione del gioco attraverso cui i bambini e le bambine costruiscono apprendimenti e sviluppano competenze e dell’attenzione e la cura nel sostenerli anche a distanza nel loro stare bene, nei loro percorsi di

crescita.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, alla videoconferenza di gruppo per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. (modalità sincrona).

Proposte di svolgimento di piccole esperienze presentate con brevi filmati o file audio. (Modalità asincrona)

Queste saranno accessibili a tutti tramite il collegamento alle pagine web create con GSuite Sites.

L'intermediazione dei genitori, come già detto sarà essenziale e va favorito un contatto continuo tra docenti e genitori, anche al fine dello scambio di materiali..

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico sulle metodologie e gli strumenti dei Legami Educativi a Distanza e Didattica Digitale Integrata.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.